

CONSORZIO DI BONIFICA 6 ENNA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 17 DEL 12-04-2021

OGGETTO: Criteria provvisori per il riparto della contribuzione nel comprensorio consortile - Determinazioni

L'anno duemilaventuno il giorno DODIC del mese di APRILE, il sig. Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09.11.2018 e prorogato con D.A. n. 1/GAB del 02.01.2019, D.A. n.29/GAB del 29.03.2019, D.A. n. 102 del 30.09.2019, D.A. 140/GAB del 31.12.2019 e ulteriore D.A. 62/GAB del 03.07.2020 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 6 Enna, afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale, dott. Giuseppe Barbagallo, nominato con Delibera n. 28 del 14/09/2020, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ., del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è

proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n. 45 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

VISTA la Delibera n.28 del 14/06/2020 di nomina del Dott. Giuseppe Barbagallo a Direttore Generale;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti è decaduto ed è in attesa di essere ricostituito;

VISTO il D.P.R.S. n. 152 del 23/05/1997 con il quale è stata determinata la delimitazione del Consorzio di Bonifica 6 Enna, le cui superfici traggono beneficio dall'azione della bonifica;

VISTO il Regolamento per la distribuzione irrigua nel comprensorio consortile approvato con Delibera n. 27 del 04/03/2000;

VISTO il Regolamento per la gestione degli acquedotti rurali consortili, approvato con delibera n. 4 del 26/01/2000 e modificato con le delibere n. 11 del 04/01/2001 e n. 108 del 30/11/2005;

VISTO il verbale con le Organizzazioni Professionali della Provincia di Enna sui criteri per la determinazione del costo dell'acqua per uso agricolo-zootecnico, approvato con delibera n. 78 del 20/07/2005;

VISTO il Regolamento per la rateazione dei contributi di bonifica ed irrigazione, approvato con delibera n. 10 del 27/02/2015;

VISTO il Piano di Classifica per il riparto della contribuenza di questo Consorzio, predisposto dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 2 dell'8/02/2007, approvato con DA n. 1318 del 10.10.2012 e pubblicato nella G.U.R.S. n. 48 - Parte Seconda - del 29/11/2013, di cui il Consorzio ha preso atto con Delibera consortile n. 74 del 23/12/2013;

VISTO l'art. 1 del D.A. n. 1318 del 10/10/2012, con il quale si è stabilito che il piano di classifica, sarà applicato nel perimetro del consorzio medesimo, tenendo conto di apposite procedure di aggiornamento periodico, in funzione della dinamica dei prezzi dei prodotti agricoli e dei fattori produttivi, per le diverse colture agrarie;

CONSIDERATO che le problematiche emerse durante la fase di prima applicazione dell'anzidetto Piano di Classifica sono state condivise dal competente Assessorato, che ha indetto specifici tavoli tecnici, non ultimo quello impartito con nota del 26/01/2017 n. 1487 assunta al protocollo dell'Ente al n. 715 del 27/01/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario pro tempore n. 20 del 13/03/2017, con la quale sono stati approvati i criteri provvisori per il riparto della contribuzione irrigua e idraulica nel comprensorio consortile;

VISTO che, ad oggi, non si è provveduto all'aggiornamento periodico del Piano di Classifica, alla cui effettuazione restano subordinate le possibilità applicative del suddetto, senza arrecare pregiudizio ai contribuenti;

VISTO che, anche in considerazione del processo di riforma e di unificazione dei mandatarî Consorzi di Bonifica della Sicilia Orientale, è necessario che i rispettivi piani di classifica siano integralmente riformulati per essere adeguati alla ridefinizione dei comprensori consortili;

ATTESO che a tutt'oggi, pur a seguito dei lavori dei tavoli tecnici costituiti, le importanti criticità rappresentate, tali da suggerire l'opportunità di una significativa ed integrale ridefinizione di tale strumento peraltro ormai datato e non pienamente rispondente all'attuale realtà del comprensorio interessato, appaiono di ardua e non rapida soluzione, rischiando di compromettere l'efficace operatività del Consorzio;

RITENUTO pertanto necessario ed urgente confermare parzialmente e provvisoriamente, nelle more della definizione degli anzidetti piani di classifica, i criteri di riparto sinora applicati, ovvero quanto previsto dal Regolamento per la distribuzione irrigua nel comprensorio consortile approvato con Delibera n. 27 del 04/03/2000 e dal Regolamento per la gestione degli acquedotti rurali consortili, approvato con delibera n. 4 del 26/01/2000 e modificato con le delibere n. 11 del 04/01/2001 e n. 108 del 30/11/2005, con parziali integrazioni riferite alle voci afferenti ai singoli capitoli di spesa;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente dell'Area Agraria - Ing. Gabriele Mancuso (prot. n. 1903 del 22/03/2021) e del Dirigente dell'Area Tecnica - Ing. Alessandro Scelfo (prot. n. 1933 del 22/03/2021), che hanno condiviso il contenuto della presente per le parti di rispettiva competenza;

CON il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente, Dott. Giuseppe Barbagallo.

DELIBERA

DI APPROVARE, nelle more della definizione delle criticità applicative inerenti al Piano di Classifica consortile già approvato con D.A. n. 1318 del 10/10/2012, i seguenti criteri provvisori per il riparto della contribuzione.

Il riparto della contribuzione avverrà a carico della proprietà consorziata ricadente nel comprensorio consortile, ivi compresi gli eventuali enti pubblici e gli immobili a uso diverso da quello agricolo serviti dagli impianti irrigui ed acquedottistici ricadenti nel perimetro consortile.

Gli oneri complessivi vengono distinti in tre capitoli di spesa:

- a) *Spese fisse impianti irrigui (tributo cod. 648).*
- b) *Spese di esercizio impianti irrigui (tributo cod. 750).*
- c) *Spese di esercizio acquedotti consortili (tributo cod. 1C79)*

Al capitolo "spese fisse impianti irrigui" vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) *canoni governativi di concessione dell'acqua, canoni annui per spese attraversamento ferrovie e strade provinciali o statali;*
- 2) *spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dighe e dei canali adduttori per la quota a carico del Consorzio;*
- 3) *spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte principali;*
- 4) *spese relative al personale fisso e/o stagionale consortile per la quota non coperta da contributo regionale;*
- 5) *spese inerenti alla tenuta del catasto consortile;*
- 6) *quota parte acquisto automezzi, loro manutenzione ordinaria e straordinaria, bolli e assicurazioni;*
- 7) *quota parte ammortamento mezzi e attrezzature;*
- 8) *incarichi di progettazione e direzione lavori;*
- 9) *spese generali di funzionamento dell'Ente.*

Al capitolo "spese di esercizio impianti irrigui" vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) *spese relative al personale fisso e/o stagionale addetto all'esercizio irriguo, non coperta da contributo regionale;*
- 2) *spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete secondaria e terziaria;*
- 3) *spese di consumo di energia elettrica per gli impianti e le sedi operative;*
- 4) *spese di carburante per i mezzi consortili;*
- 5) *spese legali di contenzioso e di risarcimento danni;*
- 6) *ogni altra spesa inerente alla sorveglianza dell'esercizio e all'organizzazione della distribuzione;*
- 7) *spese generali di funzionamento dell'Ente (quota parte irrigua).*

L'ammontare delle "Spese fisse impianti irrigui" sarà ripartito fra tutti i proprietari consorziati i cui terreni ricadono nel comprensorio irriguo in ragione di ettaro servibile, a fronte di benefici specifici e diretti, sulla scorta di quanto previsto dalla normativa vigente in materia nonché ai sensi del sopracitato Regolamento irriguo consortile.



La presenza di infrastrutture consortili nel comprensorio irriguo costituisce, di per sé, un beneficio specifico e diretto di carattere fondiario, determinando la classificazione catastale "irrigua" delle particelle interessate, con un evidente incremento di valore ("beneficio") del bene. Per tale ragione il tributo 648 ("Spese fisse") è calcolato in proporzione al reddito dominicale sugli ettari servibili, con esclusione di quelli catastati a pascolo o incolto ove detti terreni non usufruiscono dell'acqua di irrigazione.

L'ammontare delle "Spese di esercizio impianti irrigui" sarà ripartito fra gli utenti in ragione della superficie irrigata e della coltura, tenendo conto della diversa incidenza dei seguenti elementi:

- a) indispensabilità dell'irrigazione per la sopravvivenza della coltura;
- b) maggiore redditività in conseguenza della somministrazione dell'acqua irrigua;
- c) entità dei volumi irrigui necessari;
- d) frequenza degli adacquamenti;
- e) durata del servizio di distribuzione.

Tali elementi vengono sinteticamente espressi negli "indici" attribuiti ad ogni tipo di coltura, come risulta dal seguente prospetto:

COLTURA	INDICE COLTURA	DURATA SERVIZIO
A. Agrumi Ortaggi Foraggiere	100	Intera stagione
B. Olivo Fruttiferi	75	Intera stagione
C. Ortaggi estivi Erbai	75	Fino ad Agosto
D. Ortaggi estivo - autunnali	75	Luglio - fine stagione
E. Leguminose da orto Foraggiere autunno-vernine	45	15 agosto - fine stagione
F. Vite Arboree da legno	40	soccorso
G. Foraggiere - Cereali	15	soccorso

Il canone di utenza per ettaro/coltura si calcola moltiplicando l'indice coltura per la tariffa base.

Detta tariffa base si determina dividendo l'ammontare delle spese di esercizio per la somma degli ettari irrigati moltiplicata per i rispettivi indici di coltura.

Tariffa Base = Spese di Esercizio / (A ha x 100) + (B ha x 75) + (C ha x 75) + ecc.

Per la fornitura di acqua dagli impianti di irrigazione per uso extra agricolo, il contributo viene determinato, moltiplicando i volumi effettivamente erogati, rilevati mediante apposito misuratore volumetrico, per il costo unitario al metro cubo individuato in relazione alla entità della spesa sostenuta per il vettoriamento degli stessi volumi e previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Al capitolo "spese di esercizio acquedotti consortili" vengono ascritte le seguenti voci:

- 1) Spesa per il personale fisso e/o stagionale addetto alla manutenzione e all'esercizio degli acquedotti rurali non coperta da contributo regionale;
- 2) Spese per vari Enti fornitori di servizi (energia elettrica, aziende approvvigionatrici di fonti idriche quali Siciliacque, aziende municipali, canoni annui per spese attraversamenti ferroviari e di strade provinciali e statali, canoni telefonici fissi e mobili, ecc.);
- 3) Fitto locali e noli mezzi;
- 4) Canoni per uso acque pubbliche concesse al Consorzio;
- 5) Analisi chimico - batteriologiche delle acque;
- 6) Quota parte ammortamento mezzi e attrezzature;
- 7) Assicurazioni e bolli auto;
- 8) Spese di carburante per i mezzi consortili;
- 9) Investimenti.
- 10) Spese generali;

L'ammontare delle "spese di esercizio acquedotti consortili" sarà ripartito fra tutti gli utenti degli acquedotti consortili in armonia al regolamento per la gestione degli acquedotti rurali in ragione dei volumi effettivamente erogati, rilevati da appositi misuratori volumetrici, moltiplicata per il costo unitario a metro cubo, desunto dalla formula appresso indicata:

$$Cu = (Ct - Nu * Qf) / (Vterog + Vtecc * 1,5)$$

Dove:

Ct = Costo totale da ripartire;

Nu = numero utenti;

Qf = quota fissa per utente;

Vterog. = volume totale effettivamente erogato;

Vtecc. = volume totale eccedente il doppio della dotazione assegnata.

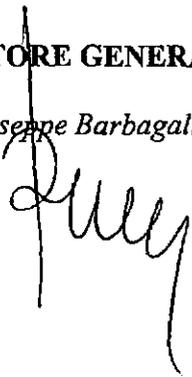
DI DARE MANDATO ai competenti Settori Consortili di porre in essere tutto quanto sia necessario per la copertura dei relativi capitoli di spesa tramite le modalità sopra indicate, in modo che gli stessi siano puntualmente motivabili e che le relative quote di riparto risultino perequate.

DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo alle Aree Amministrativa, Agraria e Tecnica dell'intestato Consorzio, per quanto di rispettiva competenza.

DI TRASMETTERE copia del presente atto deliberativo al Servizio 4 - Infrastrutture Irrigazione ed Enti Vigilati - U.O.1 Coordinamento interventi irrigui e vigilanza Consorzi di Bonifica del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

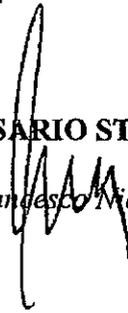
IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Barbagallo)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

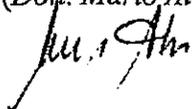
(Francesco Nicodemo)



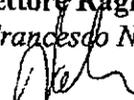
ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica/amministrativa i responsabili del servizio interessato esprimono parere: FAVOREVOLE

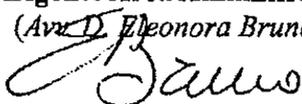
Il Capo Settore Catasto e Tributi
(Dott. Mario Alerci)



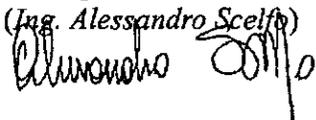
Il Capo Settore Ragioneria
(Dott. Francesco Nasonte)



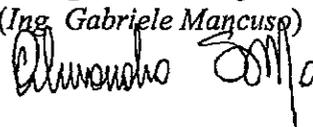
Il Dirigente Area Amministrativa
(Avv. D. Eleonora Bruno)



Il Dirigente Area Tecnica
(Ing. Alessandro Scelfo)



Il Dirigente Area Agraria
(Ing. Gabriele Mancuso)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: NON COMPORTA SPESE

Il Capo Settore Ragioneria
(Dott. Francesco Nasonte)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che la presente Deliberazione n. ____ del __. __. 2021 è stata pubblicata all'Albo Consorziale
e sul sito istituzionale del Consorzio (www.consorziobonifica6enna.it) dal
_____ al _____.

Enna, lì

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Avv. D. Eleonora Bruno)

E' copia conforme per uso amministrativo.

Enna, lì

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Avv. D. Eleonora Bruno)
